

Al Presidente del Consiglio comunale  
al Sindaco

## MOZIONE

**Oggetto: aumento del livello di raccolta differenziata nel Comune di Sesto Fiorentino e drastica riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica.**

**Preso atto che:**

- gli obiettivi dell'attuale Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, di seguito PRB, risultano coerenti rispetto a quanto indicato dall'Unione Europea circa gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 ed in linea con la gerarchia dei rifiuti (art. 4 Direttiva 2008/98/CE e art. 179 d.lgs 152/2006): a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero energetico; e) smaltimento;
- al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di PRB si richiedeva di:
  - a) attuare sistemi di raccolta domiciliare (es. porta a porta) o di prossimità che coinvolgano almeno il 75-80% della popolazione regionale;
  - b) qualificare e potenziare la capacità di trattamento dei rifiuti organici (compostaggio o digestione anaerobica) anche attraverso la riconversione di linee di stabilizzazione degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB);
  - c) portare il recupero energetico dal 13 al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da RD, corrispondente a circa 475.000 t/a;
  - d) portare i conferimenti in discarica dal 42% ad un massimo del 10% dei rifiuti urbani, corrispondente a circa 237.000t/a;
- con la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "L'anello mancante – Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, del 02.12.2015, (COM (2015) 614 final) si è dato avvio alla procedura di revisione delle principali Direttive sui rifiuti: a) direttiva 2008/98/CE (direttiva quadro rifiuti); b) direttiva 94/62 (imballaggi e rifiuti di imballaggio); c) direttiva 1999/31 (discariche di rifiuti); d) gruppo di direttive 2003/53 sui veicoli fuori uso, 2006/66, relativa a pile ed accumulatori ed ai rifiuti di pile ed accumulatori, 2012/19 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- con riferimento al nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare, tra le molteplici novità si segnala:
  - a) per i rifiuti urbani gli obiettivi di riciclo effettivo si alzano al 55% nel 2025, al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035
  - b) per raggiungere i target di cui al punto a) risulta necessario, entro il 2035, innalzare al 75% la quota di raccolta differenziata;
  - c) lo smaltimento in discarica non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti;

**Considerato che:**

- la Giunta regionale, con la Comunicazione n.29 del 21 maggio 2018, ha recentemente sottoposto al Consiglio regionale la necessità di procedere in tempi celeri all'approvazione del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB), in particolare alla luce del processo di riordino delle funzioni regionali e locali in materia di rifiuti ed al fine di allinearsi ai nuovi obiettivi europei;
- presso il Consiglio regionale della Toscana, pur non riguardando in via diretta la gestione dei rifiuti, sono state recentemente presentate due proposte di legge (pdl statutaria n. 9 e pdl n. 272), che mirano ad attuare la transizione della Toscana verso l'economia circolare, mediante una modifica dello Statuto ed un intervento complessivo sugli strumenti di programmazione regionale;
- nel territorio regionale, con riferimento all'annualità 2016, lo smaltimento in discarica rappresenta il 33-34% (compresi in parte anche flussi di RD a smaltimento);
- la Giunta regionale con delibera n. 278 del 20.03.2018 ha reso disponibili ed assegnati alle tre AATO risorse pari a complessivi 30.505.488,97 euro, per l'attuazione dei programmi relativi agli interventi necessari per la diffusione delle raccolte differenziate porta a porta e di prossimità ai fini dell'incremento quali-quantitativo delle raccolte con priorità all'incremento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU). In tal senso i programmi degli interventi dovranno perseguire l'obiettivo d'incrementare l'attuale quantitativo di FORSU raccolto a livello regionale (pari a circa 320.000 tonnellate) di ulteriori 300.000 tonnellate al 2020;
- il Comune di Sesto Fiorentino, secondo i dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) con riferimento all'annualità 2016, sul totale di 42.839,313 t/RU raccoglie in modo differenziato 25.806,113 tonnellate pari al 60,24%;

**Ritenuto che:**

- l'adeguamento del PRB ai nuovi obiettivi europei risulta determinante per favorire la transizione della Toscana verso l'economia circolare e per collocare la Regione Toscana tra i territori virtuosi nella gestione dei rifiuti in Italia;
- pur registrando, con riferimento al Comune di Sesto Fiorentino, un significativo aumento del livello di raccolta differenziata dal 2010 ad oggi, risulta dirimente innalzare ulteriormente il livello di RD, al fine di superare l'obiettivo europeo del 75%, arrivando almeno alla quota dell'85%;
- risulta necessario, come ampiamente previsto e prescritto dalla normativa europea, abbassare drasticamente il conferimento dei rifiuti in discarica, che, si ricorda, risulta la metodologia di

smaltimento dei RU maggiormente dannosa per la salute umana e l'ambiente;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

- a porre in essere tutti gli strumenti e le azioni utili per aumentare il livello quantitativo e qualitativo della RD sul territorio sestese, con l'obiettivo di superare il target del 75%, arrivando almeno alla quota dell'85% di raccolta differenziata entro il 2020, senza prevedere ulteriori aggravii per i cittadini;
- ad attivarsi presso il Presidente, la Giunta ed il Consiglio regionale per chiedere che all'interno del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati siano previste misure efficaci tese a diminuire drasticamente il conferimento dei rifiuti in discarica, rappresentando questa la metodologia di smaltimento maggiormente dannosa per la salute umana e l'ambiente, con l'obiettivo di superare il target del 10% entro il 2020, al fine di collocare la Regione Toscana al pari delle realtà più virtuose in Italia, prevedendo un più ambizioso obiettivo del 5%.

Sesto Fiorentino, 05/06/2018

Consigliere comunale

Lorenzo Zambini

